



GESAP. I lavoratori: «Violati i nostri diritti»

Telecamere in aeroporto Si va verso un processo

●●● La Procura ha chiuso l'indagine a carico di tre tra dirigenti e funzionari della Gesap, la società che gestisce l'aeroporto, accusati di aver installato le telecamere senza autorizzazione e di aver violato lo statuto dei lavoratori. L'inchiesta, coordinata dal pm Vania Contrafatto che si appresterebbe a chiedere il rinvio a giudizio degli indagati, riguarda il direttore della Gesap Carmelo Scelta, Giuseppe Listro responsabile del settore tecnico e Ignazio Ciriminna, il vice responsabile. La vicenda inizia nel 2009 quando i sindacati scoprirono che all'interno della vecchia aerostazione c'erano alcune telecamere. Sistemi di videosorveglianza, secondo l'ipotesi investigativa, per cercare di scovare chi tra i dipendenti manometteva gli orologi marcatempo. Un abuso per i sindacati. "Allora avevamo acquisito le prove fotografi-

che che abbiamo consegnate alla polizia - dice Enrico Bondi della Uil Trasporti - Foto che provano la presenza di un'apparecchiatura audiovisiva in un pannello che si trovava in direzione dell'orologio marcatempo. Una seconda telecamera sarebbe stata individuata in una stanza che sarebbe stata utilizzata da alcune impiegate della Gesap per cambiarsi d'abito". Dalla Gesap nessuna replica sulla vicenda. Intanto il personale della GH Palermo (società che gestisce l'handling relativo all'85% del volo in transito nello scalo di palermitano) ha proclamato lo stato di agitazione e ha convocato un'assemblea per domani dalle 12.30 alle 16.30 con i lavoratori della Gesap. La Gh lamenta la "mancanza di volontà mostrata dall'azienda a siglare un accordo per l'incremento di produttività".

(*IMA*)